

## Perché nessuno mai parla del recupero post chirurgia estetica? Tre esperti ci dicono tutta la verità

LINK: <https://www.elle.com/it/bellezza-beauty/viso/a34052444/chirurgia-estetica-tempi-di-recupero/>

Perché nessuno mai parla del recupero post chirurgia estetica? Tre esperti ci svelano tutta la verità. Prima di prendere appuntamento, leggete qui Di Marzia Nicolini 05/10/2020 PM Images/Getty Images. Si parla di Zoom effect in riferimento al crescendo di paranoie riguardanti l'aspetto del proprio volto. Dopo innumerevoli videocall con amici, familiari e colleghi, infatti, ormai conosciamo ogni singolo difetto (presunto o reale) del nostro viso. Come se non bastasse, ovviamente, l'abbondanza di foto delle celebrity in vacanza disponibili su Instagram ha creato in molte di noi una lunga lista di insicurezze riguardanti l'aspetto del corpo, con voglia di indossare una maxi tuta full body pur di coprire fianchi morbidi, cellulite e pancetta. Sarà per questo che, come ricorda la rivista New Beauty, specializzata in medicina estetica, è boom di ritocchini correttivi o migliorativi? Si va da trattamenti mini invasivi, come le tecniche iniettive di acido ialuronico o Botox, sino a vere e proprie operazioni chirurgiche, vedi l'aumento del seno o la blefaroplastica. Nessuno,

però, parla mai della fase di recupero post trattamenti e operazioni medico estetiche più richieste, oltre che i risultati che si possono ottenere. Abbiamo chiesto a tre esperti del settore tutti i dettagli del caso così da avere un quadro completo e, prima di prendere appuntamento, sapere quel che ci attende. Conosciamo i risultati, ma nessuno parla mai dei tempi di recupero post chirurgia estetica. Jonathan Kitchen/Getty Images Related Story. Trattamenti alla Benjamin Button per il viso 1. Recupero e risultati post mastoplastica additiva "L'intervento da sempre più richiesto dalle pazienti è proprio l'aumento al seno", conferma **Pierfrancesco Cirillo**, chirurgo plastico, Presidente di **AICPE (Associazione Italiana Chirurgia Plastica Estetica)**. Leggende da sfatare: una protesi non è per sempre. La durata media delle protesi è di 8/10 anni, ma l'usura cambia a seconda dell'età della paziente: più è giovane la paziente, più le eventuali gravidanze e/o le variazioni di peso possono influire sul risultato e sulla protesi. Altra leggenda: le protesi anatomiche sono le migliori. In realtà la protesi

dev'essere scelta in base allo studio anatomico della paziente: le protesi anatomiche possono nel tempo ruotare e si può rendere necessario un re-intervento, anche se per alcune situazioni sono un'opzione vincente. Consigli: la scelta del chirurgo deve sempre essere accurata, mai basata sul low cost. Il risultato di una mastoplastica è in funzione del tempo e solo dopo 6/8 mesi il risultato si può ritenere stabile. Sconsiglio l'intervento a chi ha aspettative irrealistiche sul risultato o a chi vuole dimensioni esagerate: più è grande una protesi, più frequenti le complicanze. I tempi di recupero: 2 settimane in convalescenza stretta, durante la quale va evitato qualsiasi sforzo. Poi per 1 mese è necessario sospendere l'attività sportiva e astenersi dal lavoro se comporta sforzi fisici". 2. Recupero e risultati post blefaroplastica "Parliamo di un intervento correttivo che va a eliminare l'eccesso di pelle e di borse adipose, che rendono lo sguardo stanco e poco fresco. Essendo un intervento in pieno viso, dunque visibile, la paziente deve sapere che gonfiore e

lividi possono durare da 1 a 4 settimane. I punti, invece, vengono tolti dopo 4/5 giorni. Consigli: la scelta del chirurgo specialista in chirurgia plastica è fondamentale, ma bisognerebbe anche assicurarsi di fare l'intervento in una struttura che abbia sempre la presenza di un anestesista. E sì, esistono tecniche chiamate 'blefaroplastica non chirurgica', ma non hanno niente a che vedere con i risultati raggiungibili con la tecnica chirurgica in questione", sottolinea il dottor Cirillo. 3. Recupero e risultati post modellamento del lato B "Un intervento considerato una new entry della chirurgia estetica, anche se è ancora lontano il raggiungimento della tecnica perfetta per i glutei. Per quel che concerne il trapianto di grasso, è un'opzione possibile per donne con presenza di tessuto adiposo trapiantabile da altre zone, dunque i soggetti magri sono da escludere. Ultimamente le società scientifiche mondiali si sono espresse negativamente riguardo a questa tecnica, dati gli episodi, anche gravi, di complicanze, con anche decessi. Lato protesi: le tecniche sono sempre più raffinate, ma se una protesi al seno non è per sempre, men che meno una protesi glutea, che si usura

inevitabilmente. È fondamentale affidarsi a un chirurgo esperto, il quale opterà per un inserimento retromuscolare e una dimensione moderata dell'impianto. C'è poi l'opzione mini invasiva dell'acido ialuronico macromolecolare, in cui è fondamentale l'utilizzo di volumi moderati, esclusivamente nel polo superiore del lato B, ma anche i fili, la cui durata è limitata nel tempo. Nel caso di protesi, trapianto di adipe e fili la paziente dovrà portare una guaina per un 1 mese e astenersi dal praticare sport, mentre il recupero è ben più rapido dopo il trattamento con acido ialuronico, con 1 settimana a riposo", ricorda il dottor Cirillo. 4. Recupero e risultati post filler labbra "Molte donne pensano ancora che questa procedura porti necessariamente al tristemente famoso effetto labbra a canotto, diventato un vero e proprio trend negli anni Duemila", ricorda Carlo Borriello, chirurgo maxillo-facciale e medico estetico con studio a Milano e Lucca. "Ebbene, sfatiamo questo falso mito: il filler labbra con acido ialuronico, se somministrato da medici qualificati e sensibili, soprattutto, porta in dono splendidi risultati estetici, votati alla naturalezza. A seconda dei punti e del

dosaggio del prodotto (che dev'essere ovviamente di alta qualità), il filler con acido ialuronico in questa zona del viso può definire il contorno labbra, volumizzare in maniera armoniosa la bocca, nel rispetto delle proporzioni del volto e, soprattutto, idratare, la mucosa labiale, con parallelo effetto anti età. Il vantaggio è che, ad esclusione di qualche possibile piccolo livido, che si riassorbirà nell'arco di 3-4 giorni, questa metodica non ha tempi di recupero. Vale a dire che, uscite dallo studio medico, potrete riprendere tranquillamente la vostra vita, evitando solo per le successive 24 ore di fare sauna o bagno turco, perché il troppo calore potrebbe favorire la dispersione dell'acido ialuronico nella primissima fase, quando si deve distribuire" 5. Recupero e risultati post tossina botulinica "Ampiamente utilizzata e apprezzata tanto dalla comunità scientifica, quanto dalle stesse pazienti, la tossina botulinica (Botox(R)) è ampiamente utilizzata sia per spianare le rughe della parte alta del volto (fronte e contorno occhi), sia per regolare la produzione sebacea e migliorare notevolmente la qualità della cute, nella forma del MesoBotox", ricorda Andrea De Santis, medico estetico

con studio Milano. "Se temete l'effetto innaturale e il frozen look visto su star come Meg Ryan e Courtyney Cox, sappiate che oggi un bravo professionista proporrà alle pazienti che desiderano ringiovanire fronte e sguardo in maniera naturale il cosiddetto Baby Botox, con minor concentrazione di prodotto e meno punti di inoculazione dello stesso".

Misure precauzionali post Botox? "Per 24-48 ore evitate di fare esercizio fisico intenso e di toccare/sfregare la parte trattata perché il Botulino potrebbe migrare verso altre zone del viso. Da limitare per i due giorni post intervento anche l'esposizione diretta e prolungata al sole e, proprio come per il filler labbra, per lo stesso lasso di tempo escludete di fare sauna e hammam".